Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

VIII COMMISSIONE CONSILIARE
POLITICHE DELL'AMBIENTE, DEL VERDE E DELL'ENERGIA

Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Qualità Urbana, Arredo Urbano, Verde, Parchi, Agricoltura. PAESC e Politiche Energetiche

V COMMISSIONE CONSILIARE
POLITICHE DEL TERRITORIO, DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

Urbanistica, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Edilizia Comunale, Edilizia Privata, Edilizia Residenziale, Accessibilità e Vita Indipendente, Valorizzazione e Accessibilità Complesso Municipale, Coordinamento Strategico PNRR – Opere speciali e pianificazioni territoriali, Grande Padova e Città Metropolitana, Progetto Arcella, Mobilità e Viabilità, Ciclabilità

Seduta del 05/11/2024
Verbale n. 11 della VIII Commissione
Verbale n. 27 della V Commissione

L'anno 2024, il giorno 5 del mese di novembre alle ore 16.00, presso la Sala Consiglio, si è riunita in seduta congiunta la VIII e la V Commissione consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito dal Presidente della VIII Commissione Marco Concolato e della V commissione Bruno Cacciavillani.
Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica.**

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri comunali:					
CONCOLATO Marco	Presidente VIII	P	GALLANI Chiara	Componente VIII + V	P
CACCIAVILLANI Bruno (capogruppo)	Presidente V	P	SACERDOTI Paolo Roberto (capogruppo)	Componente VIII + V	A
DE LAZZARI Franca	Vice Presidente VIII	P	FORESTA Antonio (capogruppo)	Componente VIII + V	A
MONETA Roberto Carlo (capogruppo)	Vice Presidente VIII	P	CAVATTON Matteo	Componente VIII + V	P
CRUCIATO Roberto	Vice Presidente V	P	TURRIN Enrico	Componente V	P
GABELLI Giovanni	Vice Presidente V	A	MENEGHINI Davide (capogruppo)	Componente VIII	P
BERNO Gianni (capogruppo)	Componente VIII e V	A	MOSCO Eleonora (capogruppo)	Componente VIII + V	A
BARZON Anna	Componente V	P	LONARDI Ubaldo	Componente V	A
BEAN Pietro*	Componente V	AG	TARZIA Luigi (capogruppo)	Componente VIII + V	P
TISO Nereo	Componente V	P	BIANZALE Manuel	Componente V	A
TOGNON Alessandro (capogruppo)	Componente V	P	COPPO Caterina*	Consigliera delegata	P
NALIN Marta (capogruppo)	Componente VIII + V	A			
Bean delega Coppo*					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: il Vice Sindaco Andrea Micalizzi con delega ai Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Patrimonio e Partecipazioni, Edilizia Comunale, Acque Fluviali, Qualità Urbana, Coordinamento e sviluppo "Quadrante Est", il dirigente Capo Servizio Opere Infrastrutturali del Settore Lavori Pubblici Ing. Massimo Benvenuti;

Invitati per relazionare: Direttore Consorzio Bonifica Bacchiglione Ing. Nazzareno Paganizza, Direzione Reti Acqua AcegasApsAmga Ing. Andrea Rubin, Direttore Generale ATO Bacchiglione Ing. Francesco Corvetti.

E’ presente in qualità di uditrice della VIII commissione: Sig.ra Nalesso Carla.

Sono presenti in qualità di uditori della V commissione: Sigg. Roncali Stefano e Bettin Paolo.

Segretari presenti: per la VIII Commissione Laura Lucia Galiazzo (verbalizzante) e per la V Commissione Claudio Belluco.

Alle ore 16.15 i Presidenti della VIII e V Commissione, rispettivamente, Marco Concolato e Cacciavillani Bruno, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: trattazione dei seguenti argomenti:

- *Presentazione del progetto del Canale scolmatore del Consorzio di Bonifica Bacchiglione e degli altri interventi previsti nel Piano per la sicurezza idraulica dell’area Ovest di Padova;*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente VIII commissione Marco Concolato	Saluta i presenti poi apre la seduta con l’appello nominale dei componenti. Presenta gli ospiti e procede con la lettura degli argomenti all’ordine del giorno, infine, passa la parola al Vicesindaco Andrea Micalizzi per un’introduzione all’argomento.
	Alle ore 16.18 entra il Vice Presidente della VIII Commissione, Consigliere Moneta.
Vicesindaco Micalizzi	Il Vicesindaco esordisce mettendo in evidenza l’importanza del tema della sicurezza idraulica. Spiega che sulla base di protocolli d’intesa si sta puntando ad un modello più efficiente e proficuo dato da un soggetto unico, un unico Ente che modella la progettazione e l’esecuzione delle opere. Parlando di Padova, mette in evidenza la zona ovest della città, area sulla quale si stanno concentrando gli sforzi maggiori per quanto concerne la realizzazione di opere pubbliche. Fa notare che attualmente la città si sta allagando meno rispetto a molti anni fa, rimanendo comunque la parte ovest la parte più fragile (si pensi a Brusegana, Mandria). Segnala che, nel 1992, era stata sottoscritta una convenzione che indicava le analisi e le azioni da intraprendere ente per ente. Schematizzando, spiega che il Comune doveva costruire un bacino di laminazione (fondi del PNRR) nella parte Ovest della città. Allo stato dei fatti AcegasApsAmga sta lavorando per irrobustire le condotte che contribuiscono al decorso delle acque e il Consorzio di Bonifica si sta occupando di un’opera molto interessante ed importante, ovverosia, il canale scolmatore che taglia la città ad Ovest, aiutando a raccogliere le acque in eccesso presenti in quella parte della città. Un incontro interlocutorio, di approfondimento e di aggiornamento verrà organizzato assieme alle Consulte del territorio interessato. Terminata questa introduzione, il Vicesindaco passa la parola all’Ing. Paganizza.
Ing. Paganizza	Ringrazia il Vicesindaco Micalizzi per l’introduzione. Egli espone affiancandosi ad una presentazione proiettata sullo schermo della sala. Esordisce mettendo in evidenza gli eventi atmosferici dell’ultimo anno: nei mesi di febbraio e maggio si sono denotati fenomeni di pioggia molto abbondanti. Durante l’evento atmosferico di maggio è caduta una quantità di pioggia sei volte tanto rispetto alla norma del periodo e sono stati pompati ininterrottamente moltissimi metri cubi d’acqua dagli impianti appositi. Indica che le cause che mettono in crisi il sistema idrico consistono nell’insufficienza della rete di smaltimento, nella commistione tra acque (fognatura che diventa mista), ed infine negli eventi estremi - ora sempre più frequenti. A fronte di queste problematiche il Consorzio si è organizzato mettendo insieme le conoscenze degli enti che gestiscono le acque nel territorio: in tal modo si è giunti alla firma di una convezione per la progettazione degli interventi prioritari per la sicurezza idraulica del bacino Montà - Brusegana, comprendente le aree di Padova ad Ovest del Centro Storico, sottoscritta nel giugno 2022 dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione, dal Comune di Padova e AcegasApsAmga. Per questo progetto sono stati investiti 200.000 Euro e consta di due stralci funzionali: il primo è costituito da un progetto di fattibilità tecnico-economica, il secondo è il dato dal cd. DOCFAP (documento di fattibilità delle alternative progettuali). Tra gli obiettivi da perseguire rileva quello connesso alla possibilità di allontanare le portate dal centro di Padova, portandole verso nord (fiume Brenta) e verso sud (fiume Bacchiglione). Fa da spartiacque lo scolo Montà in cui vi sono delle pendenze. Il lavoro poi fatto sul cd. “quadro conoscitivo” è imponente, pertanto, attraverso un modello matematico è stata esaminata tutta l’area. In merito agli stralci progettuali, il primo si contestualizza a nord della città e si è sfruttata un’infrastruttura già presente, cioè lo scolmatore “canale fossetta”, realizzando un nuovo canale che mette in collegamento lo scolo Montà per portare le acque verso il fiume Brenta. Inoltre l’impianto è stato potenziato mediante l’installazione di altre pompe idrovore. L’ingegnere inizia un breve *excursus* sui vari

	strumenti utilizzati, condotte e manufatti. Illustra, altresì, i benefici che sono stati ottenuti dall'opera, quindi, la riduzione della portata lungo il collettore Montà. Inizia a delinerare il quadro economico dell'opera. Relativamente al primo stralcio sottolinea il totale dei costi (Euro 8.600.000,00) mentre per i lavori l'importo si aggira intorno a Euro 6.200.000. In merito al secondo stralcio, da Via Montà verso sud, spiega che è stato progettato il DOCFAP – trattasi di un livello di progettazione inferiore rispetto a quello presentato prima. Evidenzia che lo stralcio prevede la realizzazione di due aree di laminazione di alcuni manufatti di intercettazione della rete consorziale, ed poi di un impianto idrovoro che va scaricare nel fiume Bacchiglione (impianto di pari portata del precedente). Le difficoltà e le interferenze incontrate rilevano verso l'autostrada e la tangenziale. Anche procede alla puntuale descrizione dei manufatti e degli scatolari realizzati. Aggiunge inoltre che nella zona del cimitero nord è stata realizzata una paratoia e un "microtunneling" per sorpassare l'interferenza; sempre in quella zona si andrebbe poi a realizzare un primo invaso (che si può anche piantumare). Spiega che le difficoltà sono state notevoli sopratutto per quanto riguarda i manufatti che si possono incontrano lungo il percorso. Per quanto concerne il quadro economico, informa che il secondo stralcio ammonta a circa Euro 35.000.000.
	Alle ore 16.45 esce il Consiglilere Cavatton.
Presidente Concolato	Ringrazia il relatore e apre la discussione dando la parola al pubblico.
Consigliere Tiso	Interviene sottolineando che i cittadini di Via Montà - Via Ramin spesso subiscono allagamenti; chiede se si è tenuto conto delle criticità di questa zona durante la realizzazione delle opere sopra esposte.
	Alle ore 16.55 esce il Congliere Meneghini.
Ing. Paganizza	Chiarisce che nella progettazione si è tenuto conto anche di queste criticità. Aggiunge che questo confronto (la seduta di commissione consiliare) serve anche a far emergere difficoltà che non sono state valorizzate in maniera adeguata, anche se non mancheranno occasioni future per far rilevare altri aspetti.
Vicesindaco Micalizzi	Evidenzia che Acegas sta lavorando su un progetto specifico su quella zona.
Ing Corvetti	Riporta che stanno gestendo un progetto che contribuirà a risolvere tale situazione.
	Alle ore16.57 rientra il Consigliere Meneghini.
Consigliere Tiso	Afferma che l'importante è che si arrivi ad una soluzione e se esiste un progetto *ad hoc* ben venga.
Ing. Corvetti	Sottolinea di come gli ultimi eventi meteorologici siano stati importanti e abbiano messo a dura prova il territorio e il suo sistema di gestione delle acque.
Consigliere Tognon	Esordisce dicendo che una delle ultime volte che la Commissione si era riunita era per affrontare il problema opposto, cioè, la mancanza di acqua. Mette in luce l'importanza della cooperazione tra enti e dell'esistenza di tavoli di lavoro relativi alla gestione di tali criticità climatiche. Prosegue l'intervento specificando quanto il Canale Fossetta sia stato una conquista per la città e quanti risultati positivi siano stati raggiunti in zona Sacro Cuore. Esprime altresì pareri positivi in merito al primo stralcio dell'opera, il quale contribuirebbe a dare risposte molto importanti. Per quanto concerne i costi del progetto di cui all'oggetto, egli domanda se vi sono possibilità di finanziamenti da parte della Regione, così che il progetto possa essere ancor più concreto ed efficace; chiede altresì se si è tenuto conto dei lavori legati all'Alta Velocità anche in merito l'intervento in via Ramin.
Consigliera Gallani	Ringrazia i relatori per le illustrazioni. Pone loro qualche domanda. Innanzitutto, chiede delucidazioni in merito alla pianificazione dei finanziamenti. In secondo luogo, domanda se sono già state fissate riunioni con le Consulte di Quartiere. In ultimo, chiede quali Settori del Comune ed altri enti pubblici sono stati coinvolti nel tavolo di lavoro.
Ing. Paganizza	In merito ai finanziamenti spiega che, come Consorzio, stanno partecipando a tutti i vari finanziamenti a cui si può prendere parte (finanziamenti statali). Aggiunge che il Consorzio, autonomamente, può finanziare solo opere in manutenzione della rete esistente. Sottolinea che è auspicabile un sistema di co-finanziamenti a cui partecipino il Consorzio e altri soggetti pubblici, così come è accaduto per il canale Fossetta. In merito alla progettazione, riferisce che il Consorzio ha partecipato a un bando della Regione per la progettazione esecutiva del primo stralcio. Afferma che per l'Alta Velocità è stata presa in considerazione la futura progettazione.

Vicesindaco Micalizzi	A completamento del discorso, spiega che l'assemblea delle Consulte è prevista per il 13 novembre 2024 a Brusegana. Rispetto ai Settori coinvolti riferisce che nella fase esecutiva ha partecipato perlopiù il Settore Lavori pubblici – Infrastrutture, mentre per la parte di realizzazione del Piano delle Acque hanno contribuito significativamente i Settori Urbanistica, Ambiente e Lavori pubblici.
Consigliere Tiso	Puntualizza che in zona Padova est è presente un canale fermo da cinquant'anni il quale potrebbe costituire una risorsa per la città; domanda se le opere necessarie per lo scaricamento delle acque in quel bacino debbano essere realizzate *ex novo* oppure se la canalizzazione delle acque preveda già un decorso per arrivare a quel bacino.
Ing. Paganizza	Avanza l'ipotesi che il consigliere si stia riferendo all'idrovia. Per la parte già realizzata, fino a Stra, il sistema sta già sfruttando l'opera sia come scolmatore di piena sia come bacino per le acque irrigue. Il sistema di laminazione e di captazione della parte irrigua già è in funzione. Se l'opera venisse completata comporterebbe effetti diversi per la laminazione delle portate dell'intero bacino afferente ad essa; tali questioni però non rientrano nella programmazione del Consorzio, semmai è parte di programmazione regionale.
Consigliere Tiso	Prospetta e chiede se la realizzazione dell'idrovia potrebbe ritenersi un'opera molto utile per la nostra città.
Ing. Paganizza	Appura che sicuramente è un'opera utilissima però è opportuno e necessario fare i conti con le risorse economiche.
Uditore V commissione Sig. Bettin	Interviene a proposito dell'idrovia. Suggerisce che probabilmente il problema non è realizzare l'idrovia ma capire dove canalizzare l'acqua che scolma dal fiume Brenta in piena. Per ciò che concerne le opere di cui si è parlato, egli si sofferma sulla genesi di alcune problematiche, specificando che tali difficoltà esistono dagli anni '80, poiché tutti i canali terminano nella Fossa Bastioni e da lì scolmano l'acqua nera e l'acqua bianca. Fa presente che l'acqua bianca supera la nera perché all'interno dei canali vi sono derivazioni irrigue le quali diluiscono la portata, a tal punto che non è possibile rimandarla all'impianto di depurazione; per questo motivo la Fossa Bastioni, anche in periodo asciutto, è sempre piena. In virtù di quanto esposto, aggiunge che i vari canali che finiscono nella Fossa Bastioni potrebbero, metaforicamente parando, venir paragonati ad un "pettine". Esprime anche opinioni positive relativamente alle soluzioni e alle opere poc'anzi illustrate, ritenendole molto interessanti e utili per la gestione idraulica della città. Comunica, altresì, che potrebbe essere opportuno rivedere la gestione delle fognature del Comune.
	Alle ore 17.23 escono i Consiglieri Tiso e Gallani.
	Alle ore 17.25 escono i consiglieri Tognon e Coppo e l'ingegnere Paganizza.
Vicepresidente VIII commissione Moneta	Informa i presenti che i cittadini spesso lamentano la mancanza di pulizia dei fossati e chiede se vi è un modo per mappare le criticità di tali condotti per pulirli regolarmente. Domanda, infine, se sono presenti anche fossati non di proprietà del Consorzio.
Vicesindaco Micalizzi	Risponde all'ultima domanda chiarificando che quello esposto è uno dei temi più complicati. Esistono fossati consortili su cui interviene il consorzio, fossati privati ed, ancora, fossati di proprietà del Comune di Padova. Questo è un argomento sulla quale viene organizzata una complessa programmazione, integrata dall'azione di più enti pubblici. Spiega che si sta utilizzando il Piano delle Acque per sopperire ad una serie di mancanze.
Ing. Corvizzi	Per quanto concerne l'argomento della Fossa Bastioni riferisce che non è vero che la fossa raccoglie liquami, bensì essa "possiede" una serie di fognature miste con una serie di "sgrigliatori" .
Presidente Concolato	Ringrazia i relatori e il pubblico presente. Non rilevando ulteriori interventi afferenti l'argomento "*presentazione del progetto del Canale scolmatore del Consorzio di Bonifica Bacchiglione e degli altri interventi previsti nel Piano per la sicurezza idraulica dell'area Ovest di Padova*" chiude la seduta alle ore 17.30.
	Alle 17.30 termina la seduta.

Il Presidente della V Commissione
Bruno Cacciavillani

Il Presidente VIII Commissione
Marco Concolato

Il Segretario verbalizzante
Laura Lucia Galiazzo